

UNIVERSITÀ E LAVORO

Neo-professioni sempre più verdi

di Sara Bernacchia, Alessandra Corica e Federica Venni



▲ **La manifestazione** Sulla scia di Greta Thunberg, la mobilitazione dei più giovani per salvare il pianeta

L'AMBIENTE

Nelle università boom di richieste per le lauree green

Tra gli studenti cresce l'interesse per i corsi che hanno al centro il futuro del pianeta



► **Sensibilità**
Oltre che nelle manifestazioni contro i cambiamenti climatici i giovani cercano di trasformare il loro impegno in un futuro anche professionale

di **Federica Venni**

Da grandi vogliono fare i manager "verdi", sognano di progettare costruzioni ecosostenibili, di disegnare campi agricoli che non si bevano tutte le riserve d'acqua, di insegnare agli altri cosa sia l'economia circolare. Sanno che per salvare il pianeta servono competenze tecniche. Per questo gli studenti scelgono sempre di più corsi di laurea, triennali e magistrali, che hanno la salvaguardia dell'ambiente come obiettivo primario. E, dall'altra parte, gli atenei si prodigano per confezionare piani di studio sempre più qualificati. Milano non è ancora all'altezza dei Paesi anglosassoni e degli stati del Nord Europa, ma le università stanno ampliando l'offerta formativa, attirando i professionisti di domani con un esercito di corsi e master green, affiancati da policy ambientali che puntano a coinvolgere gli studenti anche fuori dalle aule.

La Statale nel 2018 ha lanciato una nuova triennale in Scienze e politiche ambientali e le richieste di ammissione, per questo anno accademico, sono lievitate del 172 per cento. Un record battuto dalla facoltà di Scienze agrarie e alimentari che con la magistrale in Biotechnology for the bioeconomy (il corso è in inglese) ha incassato un incremento di richieste del 195 per cento. In Bocconi il Mager, il Master in green management, energy and corporate social responsibility che ogni anno seleziona circa una quarantina di studenti, dal 2016 al 2019 ha registrato un aumento di domande del 62 per cento, mentre nell'Mba della Sda Bocconi è stato appena introdotto un corso obbligatorio di Corporate sustainability. «Le imprese in Italia non sono ancora così avanti come quelle svedesi o tedesche nella richiesta di professionalità legate all'ambiente - spiega Valentina Bossetti, docente di Climate change economics all'ateneo di via Sarfatti - e questo non è un bene, so-

prattutto per le generazioni future che su questi temi saranno sempre più esigenti. Lo vedo ora con le tantissime tesi di laurea che mi chiedono». Il Politecnico, che già sforna ingegneri e architetti con competenze ambientali molto trasversali e che nel suo pacchetto conta sei master legati alla sostenibilità urbana ed energetica soprattutto, adesso parte con un paio di corsi a trazione green in Food engineering e in Mobility engineering. Alla Iulm la parola d'ordine è "responsabilità sociale di impresa": su questo aspetto si è focalizzato il corso di laurea in Relazioni pubbliche e Comunicazione d'impresa, mentre da quest'anno la magistrale in Strategic communication avrà un esame obbligatorio proprio sul tema delle gestioni aziendali rispettose dell'ambiente, delle persone e dei contesti in cui si inseriscono. Anche il master in Giornalismo conterà su un nuovo workshop di comunicazione dell'ambiente, mentre all'interno del master in Made in Italy partirà un corso in Moda, etica e

sostenibilità. L'università sta infine studiando come inserire, in maniera graduale e soft, l'educazione ambientale tra le skills dei propri studenti. In Bicocca, tra i corsi attivati, ci sono il master sulla Sostenibilità in diritto finanza e management e quello in Sustainable development jobs. E sempre qui il corso di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente ha appena ricevuto 251 domande contro le 154 dello scorso anno. L'ateneo, infine, quest'anno propone la seconda edizione del percorso "Think green, be cool!" che fornisce un approccio multidisciplinare alla sostenibilità intesa come abitudine quotidiana. A Brescia, invece, hanno casa due eccellenze della Cattolica: l'Alta scuola per l'ambiente e il Centro di ricerca sull'ambiente, l'energia e lo sviluppo sostenibile. L'importanza di comunicare le pratiche green e il loro valore è alla base del master in Gestione e comunicazione della sostenibilità. Percorsi di studi a parte, alcuni atenei hanno nominato un delegato alla sostenibilità e durante l'anno organizzano iniziative per sensibilizzare studenti e docenti sulle pratiche green. La scommessa, per tutti, è quella di andare oltre la "moda" del plastic free, oltre il fenomeno Greta Thunberg.



la Repubblica

Milano

Neo-professioni sempre più verdi

La città verde, ma in che modo? Le università stanno studiando come inserire, in maniera graduale e soft, l'educazione ambientale tra le skills dei propri studenti.

Citylife, lo spaccio vip

wopart Cura l'impiego, così il ricicliamo un po'

Nelle università boom di richieste per le lauree green

"Puliamo il mondo", il rilancio è in bicicletta

LO STATO SOCIALE Servizi, disagio e benessere

Il prof della Statale "Prepariamo i ragazzi ai lavori di domani"

"Milano porti in Europa i tetti verdi di New York"